



Fondazione Giuseppe Di Vittorio

in collaborazione con



Confederazione italiana agricoltori



FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA

ASSOCIAZIONE LUCANA IN PIEMONTE CARLO LEVI



QUANDO CRISTO SI FERMAVA A EBOLI

Il mondo contadino da sud a nord al tempo di Carlo Levi

CONVEGNO NAZIONALE

Istituto Alcide Cervi
Biblioteca Archivio Emilio Sereni
Sala Maria Cervi

5 DICEMBRE 2015
ORE 9,30 - 13,00

saluti di

sen. **Albertina Soliani**, presidente Istituto Alcide Cervi

Laura Salsi, presidente Filef Reggio Emilia

Cinzia Pagni, vice presidente vicario Cia Nazionale

modera

Stefano Morselli, giornalista

intervengono

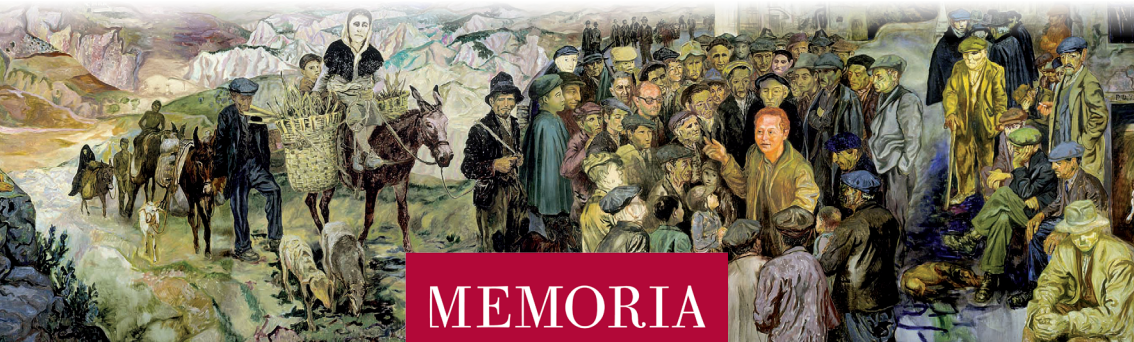
Pasquale Iuso, professore di storia contemporanea, Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Romeo Guarnieri, docente di storia

Franco Arminio, poeta e direttore del Festival "La Luna e I Calanchi"

Prospero Cerabona, presidente della Fondazione Giorgio Amendola

sen. **Leana Pignedoli**, vicepresidente Commissione Agricoltura del Senato



MEMORIA

Ricorre quest'anno il quarantesimo anniversario della scomparsa di Carlo Levi (Torino, 29 novembre 1902 – Roma, 4 gennaio 1975), poliedrico intellettuale, militante antifascista, senatore della Repubblica, fondatore della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie.

Nell'ambito delle celebrazioni che si terranno in Parlamento e in varie parti d'Italia, Istituto Alcide Cervi e Filef, in collaborazione con la Confederazione italiana dell'agricoltura e la Fondazione Giuseppe Di Vittorio, organizzano il convegno nazionale "Quando Cristo si fermava a Eboli. Il mondo contadino da sud a nord al tempo di Carlo Levi".

Il convegno mette al centro la situazione del mondo contadino nell'Italia meridionale, appassionatamente raccontata da Carlo Levi nel suo libro più famoso, confrontandola con le vicende delle campagne reggiane e del Nord: condizioni di vita, lotte per la terra e per il lavoro, movimenti migratori, trasformazioni sociali ed economiche nel dopoguerra.

L'anniversario della scomparsa di Carlo Levi diviene così lo spunto per approfondire questi temi partendo da un'opera di letteratura che è soprattutto un'attenta analisi storico-politica sul Meridione e sulle ragioni della sua cronica arretratezza. In una prospettiva storica, ma lungo il percorso storico artistico e anche politico di Carlo Levi, nel convegno si guarderà nello stesso tempo alle lotte contadine e alla situazione delle campagne del sud e del nord Italia nella seconda guerra e negli anni immediatamente successivi, quando la Basilicata era paradigma dello spostamento di tanti migranti verso le terre del Nord, fra cui quelle emiliane e reggiane.

Fra gli interventi, Prospero Cerabona racconterà la sua esperienza di migrante dalle campagne della Basilicata alla Fiat di Torino, mentre Franco Arminio guarderà alla Lucania di oggi attraverso la lente della letteratura e della poesia.

Il convegno individua nelle scuole superiori e nella Università di Agraria gli interlocutori privilegiati, insieme a storici, ricercatori, associazioni di settore, studiosi e chiunque sia interessato a conoscere aspetti fondamentali della nostra storia contemporanea.



Istituto Alcide Cervi
via fratelli Cervi, 9 42043 Gattatico • RE
tel 0522 678356 fax 0522 477491
info@istitutocervi.it



MEMORIA



FILEF
via A. Piccinini, 8 42124 Reggio Emilia
tel 0522 33 1392
filefreggioemilia@libero.it